



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

29 Novembre 2019

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA

Ragusa

---

**VITTORIA**

**Tentato omicidio  
arrestati in tre**

g. X

**SALVO MARTORANA pag. V**

---

# VITTORIA

Armi illegali e tentato omicidio  
la polizia arresta tre vittoriesi

**SALVO MARTORANA** pag. V

A photograph showing a flooded agricultural field. The water is muddy and brown, and the crops, which appear to be corn, are partially submerged. The scene is one of significant flooding, with water covering the ground and reaching up to the plants.

# SOTT'ACQUA

**L'esondazione del fiume Ippari devasta terreni agricoli e colture nella parte nord  
«A rischio anche le case e i residenti»**

**DANIELA CITINO**  
pagina XII

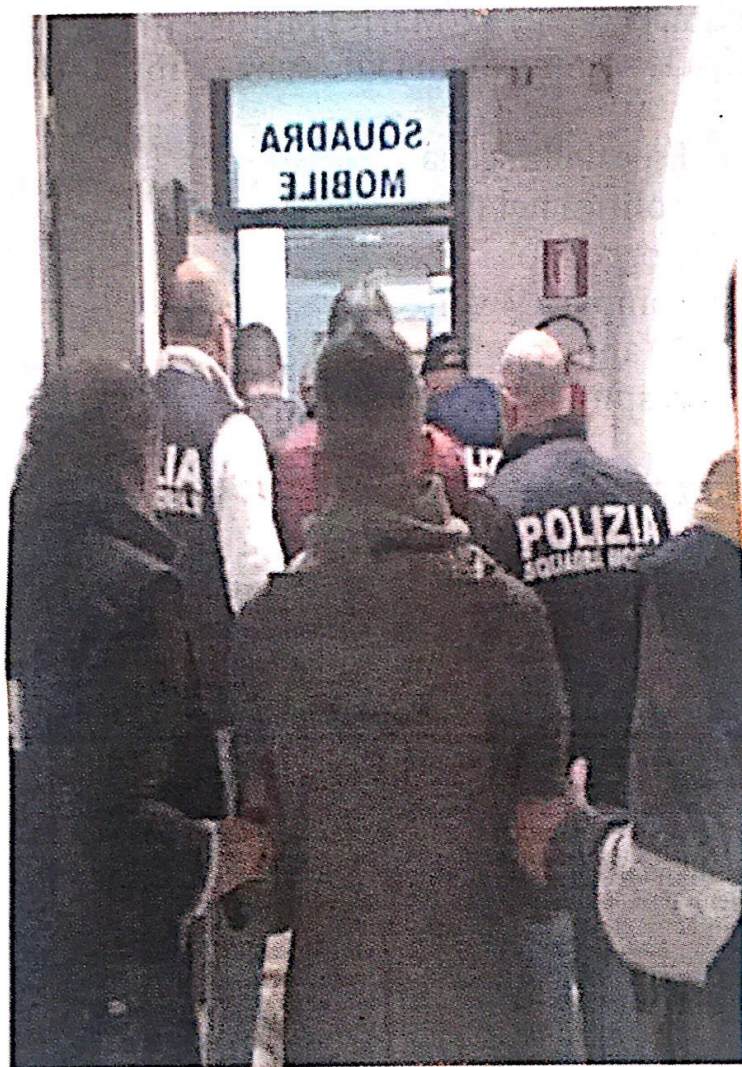
# Detenzione di armi e tentato omicidio arrestati tre vittoriesi

«Volevano uccidere un tunisino»: oggi l'interrogatorio

**VITTORIA.** Saranno interrogati stamattina in carcere dal Gip del Tribunale Ivano Infarinato i tre indagati ammanettati mercoledì dagli agenti della Squadra Mobile e del Commissariato di polizia di Vittoria. Il terzo è stato sottoposto a fermo di indiziato di delitto per i reati di detenzione di armi e tentato omicidio, per avere esploso più colpi di pistola contro un tunisino. Si tratta dei fratelli A.C. di 33 anni e G.C. di 26 anni, e di A.M. di 30 anni, tutti residenti a Vittoria. I primi due hanno affidato la loro difesa agli avvocati Giuseppe Di Stefano e Saverio La Grua mentre il terzo ha nominato l'avvocato Gianluca Gulino. Alla base dell'episodio ci sarebbe stato un diverbio iniziato tra due contendenti (il nordafricano ed uno dei vittoriesi) e, poi, allargato ai quattro finiti in cella. Subito dopo i colpi di pistole e fucile, infatti, è stato arrestato il tunisino Z.T. di 26 anni, indagato per ricettazione e detenzione illegale di armi da sparo e porto in luogo pubblico. L'arresto del nordafricano, difeso dall'avvocato Antonia Brancaforte, è stato già convalidato dal giudice Andrea Reale che ha disposto la misura cautelare in carcere.

Il fatto di cronaca che ha portato 4 persone in cella aveva destato preoccupazione nella popolazione visto che si è registrato in pieno giorno: alle 15 di venerdì scorso in via Ipperia, nel popoloso quartiere San Giovanni di Vittoria, mentre si trovavano in strada tante persone, compresi alcuni bambini. Dopo l'allarme sul posto è arrivata la Volante della Polizia di Stato ma non c'era anima viva e nessuno aveva visto nulla. Dal sopralluogo degli investigatori della Squadra Mobile e del Commissariato di Vittoria, insieme alla Polizia Scientifica è emerso che erano state utilizzate più armi da fuoco.

Dopo le prime indagini è stato arrestato, per la detenzione di un fucile



clandestino, il tunisino. Anche lui ha preso parte al conflitto a fuoco, sparando con un fucile ma nel contempo era il bersaglio dei tre fermati.

Le indagini hanno avuto il supporto della Polizia Scientifica che ha rilevato sulla scena del crimine diverse tracce della sparatoria; a terra c'erano alcuni bossoli mentre una parte dei proiettili hanno colpito le case vicine e le auto in sosta. Il cerchio attorno agli autori è stato chiuso in poche ore nonostante la ritrosia a parlare dei residenti della zona. Come detto dalle indagini è emerso che inizialmente solo due soggetti hanno

avuto una lite animata. Successivamente, sono entrati in campo gli amici e la situazione è precipitata rapidamente. Dopo insulti e spinte, i soggetti coinvolti si sono allontanati per poi ritornare armati, chi di fucile e chi di pistola. Due dei tre fermati dopo la sparatoria avevano cambiato casa per paura di ritorsioni. Nel corso delle numerose perquisizioni eseguite nelle ultime ore gli agenti della polizia di Stato hanno rivenuto una pistola. Sono in corso accertamenti per stabilire con certezza se è stata utilizzata per esplodere colpi d'arma da fuoco contro il tunisino.

S. M.

## IL GUP ACCOGLIE LE RICHIESTE DELLA DIFESA

# Uccise il cognato e poi si consegnò: in aula a febbraio

**VITTORIA.** Vincenzo Vindigni, 27 anni, vittoriese, residente nella frazione di Scoglitti, sarà processato con il rito abbreviato. Accolta dal Gup del Tribunale Andrea Reale la richiesta di abbreviato condizionato alla deposizione delle indagini difensive avanzata dall'avvocato Matteo Anzalone dopo la richiesta di immediato depositata dal pm Gaetano Scollo, titolare del fascicolo. Vindigni sarà processato il 27 febbraio per i reati di omicidio aggravato, tentato omicidio e ricettazione nonché porto e detenzione illegale di armi da comuni da sparo.

Secondo l'accusa l'uomo il 26 dicembre scorso sarebbe stato coinvolto in una sparatoria in cui ha perso la vita un romeno di 44 anni, Aenachioaie Iulian Florin, ed è rimasto lievemente ferito Salvatore Maccaione, 57 anni, entrambi residenti a Vittoria. Il Gup ha ammesso ieri nel fascicolo la corposa indagine difensiva tesa a provare lo stato psicologico dell'imputato. Presente nel pro-

cesso la parte civile, la moglie della vittima, rappresentata dall'avvocato Antonia Brancaforte.

Subito dopo i fatti Vindigni si è presentato spontaneamente presso la caserma dei Carabinieri di Vittoria confessando di aver esploso, nel piazzale antistante il proprio domicilio, un villino di Costa Fenicia e al culmine di un litigio avvenuto per motivi legati alla relazione sentimentale con la propria compagna, una trentenne di origini romene, alcuni colpi d'arma da fuoco che aveva colpito Aenachioaie Iulian Florin, cognato della propria convivente. L'uomo è morto durante il trasporto in ospedale a causa delle gravi lesioni riportate. Salvatore Maccaione, invece, è stato dimesso dopo poche ore. Sono stati i Carabinieri a svolgere tutti gli accertamenti utili all'esatta ricostruzione del fatto di sangue. Ieri l'accusa era rappresentata dal pm Monica Monego.

S. M.

Vittoria

# L'Ippari rompe l'argine e invade la valle

L'esondazione. L'acqua allaga i terreni agricoli di contrada Salito e distrugge le colture mettendo a rischio anche le abitazioni degli agricoltori che abitano e lavorano in quella zona. Re: «Abbiamo chiesto interventi urgenti»

«Con l'arrivo dei prossimi temporali, il rischio è di stravolgere catastroficamente le attività locali»

DANIELA CITINO

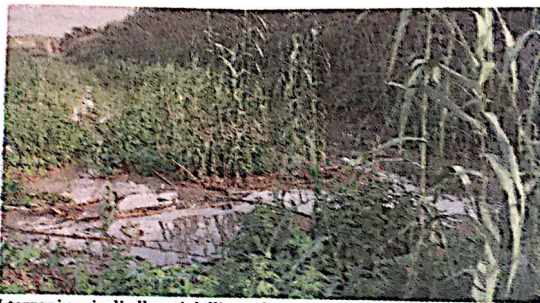
L'argine si rompe e le acque del fiume Ippari, esondando, hanno reso paludosi e acquitrinosi i luoghi circostanti. E' la conseguenza della pioggia battente e insistente dei giorni scorsi. Sicuramente, ma non è la prima volta che ciò si verifica nella bella e nobile riserva orientata del Pino d'Aleppo, luogo in cui la sua naturale selvaggia e primitiva, figlia della sua storia ambientale coesiste con la presenza di storici insediamenti agricoli, figli dell'azione antropica di una terra fecondissima. esondando fa ad allagare i terreni agricoli che vi insistono storicamente.

A segnalare l'avvenuta esondazione delle acque dal fiume Ippari è Giuseppe Re, agronomo e esponente del M5S di Vittoria indicando con precisione tecnica il luogo in cui si è verificato il disastro. «Mi riferisco alla particella n. 6

Foglio 192 intestata catastalmente al Demanio dello Stato Ramo Idraulico» spiega Re sottolineando gli effetti disastrosi ai danni di aziende agricole ad indirizzo ortoserricolo allagate proprio in contrada Salito nell'agro di Vittoria laddove a causa della rottura dell'argine nord in più punti le acque del fiume hanno esondato.

«Esattamente le rotture dell'argine sono localizzate nella particella 6 foglio 192 del Demanio dello Stato Ramo Idraulico; da qui si sversano nei terreni confinanti catastalmente intestati ad altri proprietari di terreni agricoli» aggiunge Re evidenziando la ciclicità temporale.

«L'insostenibile situazione di allagamento dei terreni agricoli adiacenti ormai si ripete da due anni e ha reso le terre, prima coltivate a seminativi ed intestate ai Pironti, a dei veri e propri acquitrini» precisa l'agronomo sottolineando il perpetuarsi della situazione relativa alla mancata pulizia e ripristino dell'alveo del fiume. «Le acque che affluiscono dai canali di sgrondo, intasati da canne e vegetazione varia, con l'arrivo delle prossime e imminenti piogge rischia di travolgere catastroficamente tutte le attività imprenditoriali che fanno seguito ai Pironti con pericolo oltre per le cose anche per l'incolumità delle persone stesse che vi abitano e lavorano» afferma Re chiedendo, in particolare al Genio Civile di Ragusa e all'ente gestore delle riserve naturali che, di fatto, è l'as-



I terreni agricoli allagati dall'esondazione del fiume Ippari

essorato Territorio e Ambiente del Libero Consorzio di Ragusa, di attivarsi urgentemente. «Abbiamo chiesto agli enti in base alle loro competenze di attivarsi per ripristinare l'argine del fiume e per ripulire unitamente i canali di sgrondo vicini (vecchio braccio del fiume) dalla folta vegetazione che ottura il deflusso delle acque al suo interno» conclude l'agronomo e esponente politico auspicando che ogni «soggetto» competente protra mettere in atto «tutti i rimedi necessari atti a contenere i già gravi danni subiti dalle imprese agricole, a motivo degli allagamenti in corso».

## GRAVE UN MOTOCICLISTA

«Un altro incidente: lì servono semaforo e rotatoria»

Centauri in prognosi riservata. A causa di un incidente stradale avvenuto l'altra sera all'incrocio della stradale per Acate con la circonvallazione. Il punto dove serve urgente una rotatoria al posto del semaforo. Il punto che abbiamo segnalato alla Commissione straordinaria nel giorno della conferenza stampa rilevando che quella strada diventata comunale dal 2007 è piena di buche pericolosissime. Speriamo che nel budget di 40 mila euro che i commissari hanno previsto per la manutenzione viaria, qualcosa venga riservata anche a quell'arteria impraticabile. A denunciare la pericolosità della strada, in



correlazione con l'ultimo incidente di mercoledì sera, è Idea Liberale. Giuseppe Scuderi e Valentina Tagliarini evidenziano l'ennesimo grave incidente verificatosi alle porte della città di Vittoria, in particolare all'incrocio tra la statale 115 e la provinciale 2, la cui pericolosità, tra l'altro, era stata segnalata proprio da Idea Liberale qualche mese fa senza che nessuno ancora oggi abbia fatto nulla. «In prognosi riservata un centauro - sottolineano Scuderi e Tagliarini - l'ennesimo figlio di questa città che si è visto costretto a fare i conti con una situazione complicata».

GIUSEPPE LA LOTA



## «Insulti e generalizzazioni non è così che si dirige e si amministra una città»

### J'accuse. Aiello attacca i commissari e denuncia azioni di depistaggio sulla gestione del mercato

«Non si amministra e non si dirige una città con gli insulti in Rai 1 e con le generalizzazioni impossibili. L'ennesima querela dei commissari del Comune nei miei confronti, di Cesare Campailla e del dott. Angelo Di Natale, costituisce un atto gravissimo di intolleranza e fa emergere una inclinazione alla querela che non si addice alla condizione difficile in cui versa la nostra città». Francesco Aiello, già sindaco di Vittoria, torna a puntare l'indice contro i commissari e contro la relazione della Commissione regionale antimafia.

«Qual è, ove mai ci fosse, il senso di questo accanimento, a fronte dell'esistenza di operazioni di depistaggio contenuti nella Relazione di accesso e ribaditi di fronte alla Commissione Antimafia regionale? Non è vero che al Mercato non ci sia mai stato un direttore, non è vero che non siano stati emessi bandi di evidenza pubblica in 40 anni, non è vero che la Commissione di Mercato non fosse uno strumento di controllo esterno alla gestione del Mercato, nominata dal prefetto sino al 2002, non è vero che non ci fossero controlli dentro il Mercato, non è vero che il sistema informatico fosse un fantasma irrealizzabile quando fu

bloccato per scelta dagli amministratori sciolti. Non è vero! Nessuno potrà costringerci - incalza Aiello - al silenzio. Vogliamo sapere chi e perché abbia fatto sparire o non ha prodotto le carte relative, gli atti, perché hanno negato l'esistenza di un direttore del Mercato, allontanato per calcoli arbitrari e devastanti. Vogliamo sapere

come e perché abbiano potuto scrivere nella Relazione di accesso tante falsità, distorsioni e menzogne e ribadirle nonostante le nostre proteste, nonostante la pubblicazione degli atti, anche successivamente di fronte alla Commissione Parlamentare Antimafia Regionale, all'interno di un meccanismo inerziale che sgomenta e impaurisce. E invece nulla si dice su questioni rilevanti, come la variante del Prg, vera architrave dell'accordo pattizio del blocco elettorale che ha portato allo scioglimento. Vittoriosi, sono orgoglioso di sentirmi vittoriosi. Tra i tanti difetti che abbiamo, vi riconosco un pregio e un valore: l'essere nati per essere liberi, in una terra di libertà, affrancata da feudatari e padroni di tutte le risme. E liberi dalle mafie di ogni tempo».



Francesco Aiello torna a tuonare contro i commissari



## TACCUINO

### IL METEO

Cielo sereno. Temperature comprese fra i 12 e i 16 gradi. I venti, moderati, soffieranno prevalentemente da Ovest-Nord-Ovest. Il sole sorge alle 6,52 e tramonta alle 16,45. La luna, crescente, leva alle 09,34 e cala alle 19,24. Altezza onde: da 3 a 4 cm.

### NUMERI UTILI

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel. 0932.980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel:

0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976. Polizia Municipale: Via S.re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811. Scoglitti, Tel: 0932-514700. Comune di Vittoria: 0932-984392. Delegazione Scoglitti: 0932-980105. Ospedale Centralino: 0932-981111

### FARMACIA DI TURNO

Iacono, piazza del Popolo 1, telefono 0932.981002

### ORARI AUTOLINEE

Giamporcaro. Informazioni: Bar "La stazione" 0932-866283. Vittoria-Ragusa: 6.45; 7.00 (scolastico); 8.00; 10.15 (scol) 9.00; 11.00; 13.00; 13.20 (scol); 14.15; 15.40; 18.00 (feriali).

# GIORNALE DI SICILIA

Palermo

Fondato da  
Girolamo Ardizzone

[www.gds.it](http://www.gds.it)

Euro 1,30

Anno 159 N° 323 - Venerdì

29.11.2019



DOMENICA APERTA



**Sono tutti accusati di tentato omicidio**

## **Far west a Vittoria Lite e sparatoria in piazza: 3 arrestati**

### **VITTORIA**

La polizia di Vittoria ha fermato tre persone, di età compresa tra 26 e 33 anni, accusate di aver tentato di uccidere a colpi di pistola un tunisino (armato di fucile, fermato anche lui) e per aver portato illegalmente in luogo pubblico armi da sparo. A disporre il fermo la Procura di Ragusa.

I fatti risalgono alle 15 dello scorso 21 novembre, quando gli agenti della Squadra mobile sono intervenuti in via Ipperia, a Vittoria, per la segnalazione di esplosione di numerosi colpi d'arma da fuoco.

Chi aveva chiamato la polizia era molto preoccupato descrivendo una sparatoria in corso. I poliziotti non hanno trovato nessuno sul posto in quanto, al suono della sirena, si erano tutti dileguati e nessuno aveva visto nulla.

Dal sopralluogo degli investigatori è emerso che erano state utilizzate più armi da fuoco.

Dopo le prime indagini è stato

arrestato, per la detenzione di un fucile clandestino, un tunisino di 28 anni.

Anche lui aveva preso parte al conflitto a fuoco: in particolare, aveva sparato con un fucile ma nel contempo era il bersaglio degli altri tre. La Scientifica ha trovato per terra alcuni bossoli e parte dei proiettili avevano colpito le vicine case e auto in sosta.

«Nonostante la ritrosia a parlare dei residenti della zona», gli investigatori hanno ricostruito la dinamica di quanto accaduto: è emerso che inizialmente solo due avevano avuto una lite animata.

Successivamente, sono intervenuti gli amici e la situazione è precipitata rapidamente. Dopo insulti e spinte, si sono allontanati per poi ritornare armati di fucile e di pistola.

Alle ore 15, in pieno giorno, i quattro hanno dato vita a una furibonda sparatoria che solo per pura casualità non ha determinato la morte o il ferimento dei fermati o dei passanti. (\*FC\*)